

Gestione Energia

strumenti e buone pratiche
per l'energy management



FIRE
1/2024

fOCUS

Il ruolo delle ESCo
nella Transizione Energetica

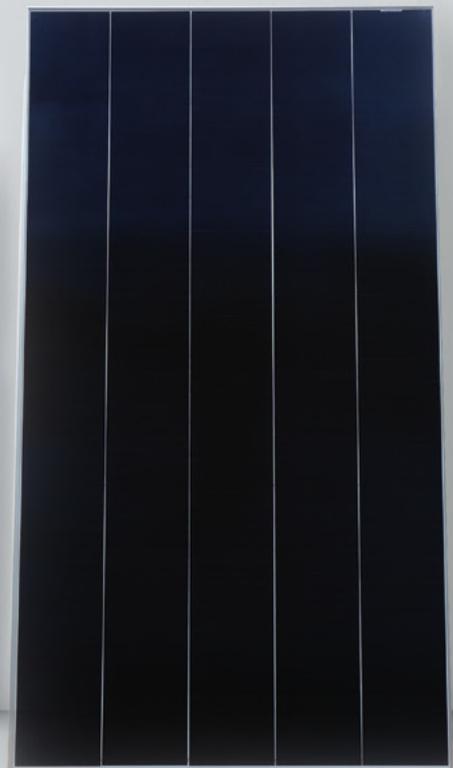
Il sistema integrato per l'indipendenza energetica delle imprese

Una combinazione di tecnologie per la produzione di acqua sanitaria, riscaldamento e climatizzazione alimentata da fotovoltaico: un pacchetto unico che riduce i consumi e favorisce la sostenibilità. Garantito solo da Viessmann.

viessmann-pmi.it



Pompa di calore monoblocco da esterno
Energycal serie Pro



Modulo fotovoltaico ad alta efficienza
Vitovolt

www.fire-italia.org

GESTIONE ENERGIA è la rivista web della FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia – indirizzata ai soggetti che operano nel campo della gestione dell'energia, quali energy manager, EGE, energy auditor, ESCO e utility. Gestione Energia si rivolge anche a dirigenti e funzionari di aziende ed enti interessati all'efficienza energetica – sia lato domanda sia lato offerta – produttori di tecnologie, aziende produttrici di elettricità e calore, università e organismi di ricerca e innovazione.

In pubblicazione da oltre trent'anni, è house organ di FIRE. Informa i lettori sulle opportunità legate all'energy management ed alla corretta gestione dell'energia, ospitando articoli che trattano di casi di successo e buone pratiche, novità tecnologiche e gestionali per l'uso efficiente dell'energia nel privato e nel pubblico, opportunità e vincoli legati all'evoluzione legislativa ed agli incentivi.

GESTIONE ENERGIA ha una lunga storia alle spalle: nasce negli anni novanta da un'iniziativa editoriale maturata all'interno dell'OPET (Organization of the promotion of energy technology), rete delle organizzazioni interessate alla diffusione dell'efficienza energetica nei paesi dell'Unione Europea, promossa dalla Commissione Europea.

FIRE è un'associazione giuridicamente riconosciuta senza scopo di lucro fondata nel 1987 per promuovere l'uso efficiente dell'energia e le fonti rinnovabili nell'ottica della sostenibilità ambientale. La Federazione ha oltre 300 associati, fra imprese e professionisti, che coprono tutta la filiera del mercato dell'energia (produttori di tecnologie, produttori di energia, utility ed ESCO, grandi imprese ed enti, professionisti attivi nel settore dell'energia). Dal 1992 gestisce le nomine degli energy manager su incarico a titolo non oneroso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi della legge 10/1991. Nel 2008 la Federazione ha avviato il SECCEM, una struttura interna dedicata alla certificazione delle competenze degli Esperti in Gestione dell'Energia, in accordo con la norma UNI CEI 11339.

Direttore responsabile
Giuseppe Tomassetti
tomassetti@fire-italia.org

Comitato scientifico
Luca Benedetti, Ilaria Bertini, Cesare Boffa, Livio De Santoli, Giorgio Graditi,
Mauro Mallone, Massimo Ricci

Comitato tecnico
Luca Castellazzi, Dario Di Santo, Daniele Forni, Costantino Lato, Sandro Picchiolotto,
Giuseppe Tomassetti, Andrea Tomiozzo

Coordinamento di redazione
Micaela Ancora
ancora@fire-italia.org
tel. 347 1732504

Direzione FIRE
Via Anguillarese 301 00123 Roma
segreteria@fire-italia.org

Pubblicità
Cettina Siracusa
tel. 347 3389298
c.siracusa@gestioneenergia.com

Grafica e impaginazione
Paolo Di Censi
Gruppo Italia Energia S.r.l.

Rivista trimestrale
Anno XIX N. 1/2024
Registrazione presso il Tribunale di
Roma n° 271/2014 del 04/12/2014

Manoscritti, fotografie e grafici/tabelle, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Le opinioni e i giudizi pubblicati impegnano esclusivamente gli autori. Tutti i diritti sono riservati. È vietata ogni riproduzione senza permesso scritto dell'Editore.

Foto di copertina gentilmente concessa da Sport e Salute

- 6 Editoriale**
Le società di servizi nel settore energetico, la storia delle ESCo
di Giuseppe Tomassetti
- 8 Prima pagina**
Dal PNIEC alla Transizione energetica, passando per le aziende e la rivalutazione del prodotto
Intervista a Dario Di Santo, Direttore FIRE
- 14 Best practices & professione**
L'efficienza energetica alla base del modello industriale sostenibile del Gruppo Lavazza
Barbara Conti, Environmental & Energy Manager di Gruppo Lavazza
- 18 La cogenerazione a servizio delle piscine del Foro Italo di Roma**
Federico Marca, EGE SECEM - Energy Manager di Sport e Salute Spa
- 26 Tecnologie & iniziative**
Sviluppo della filiera delle batterie a ioni-sodio
*Omar Perego, Capo Progetto del Dipartimento Tecnologie di Generazione e Materiali - RSE S.p.A.
Riccardo Ruffo, Professore Università degli Studi di Milano-Bicocca*
- 34 ROCKWOOL per l'efficienza energetica degli edifici**
*Caterina Vidal, Responsabile Relazioni Istituzionali
Chiara Iasiuolo, Responsabile Comunicazione
ROCKWOOL Italia*

focus Il ruolo delle ESCo nella Transizione Energetica

- 42 Le ESCo: a fianco delle imprese nel percorso verso un'economia decarbonizzata**
Vittorio Bellicini, membro del CDA e Responsabile Area Ottimizzazione Consumi di Fedabo S.p.A.
- 46 Il Contesto attuale delle Energy Service Company e le tendenze del mercato**
Deborah De Angelis - Vice Direttore Generale di Astolia EGE SECEM -PMVA
- 52 Il ruolo delle ESCO nella transizione energetica: uno sguardo approfondito su Manni Energy**
*Luca Tarantolo, Energy Transition Technical Manager
Luca Riboli, Sales account
Paula Rodriguez, Marketing Specialist
Manni Energy*
- 57 In bilico tra URGENTE ed IMPORTANTE: il ruolo delle ESCo nell'efficientamento energetico**
*Alessandra Baleani, Media Manager di SunCity
Pietro Pitingolo, Direttore Sales & Marketing di SunCity
Chiara Cappellina - Giornalista*

EC716 DIAGNOSI ENERGETICA INDUSTRIALE

L'alleato di EGE,
Energy Manager,
aziende e progettisti
per una diagnosi
energetica completa
e accurata.



SCARICA LA TRIAL SU
www.edilclima.it

Gestione completa
processo di diagnosi industriale

Creazione degli interventi
di efficientamento

Valutazione economica
Report di diagnosi energetica

EC716
DIAGNOSI
ENERGETICA
INDUSTRIALE

ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA E GRATUITA

61 Il percorso Ambiente, governance e sociale delle aziende
Paolo Guardamagna, Cofounder e Direttore commerciale di Alens sbrl - EGE SECEM
Davide Mariani, Cofounder e Direttore Tecnico di Alens sbrl - EGE SECEM

66 Mercato & finanza
**Comunità Energetiche Rinnovabili:
una marcia in più per un futuro energetico sostenibile**
Vito Zongoli, Amministratore Delegato di SENECA ITALIA

70 L'Osservatorio
Transizione 5.0: la formazione va messa al primo posto
Jacopo Romiti, Energy Efficiency Specialist di FIRE

**73 Piscine ed efficienza energetica:
disponibile il primo rapporto nazionale**
Cesare Negro - FIRE

75 Politiche programmi e normative
Agrivoltaico: novità e proposte di miglioramento
Barbara Paulangelo, Technical Director di REA Srl
Valeria Viti, Senior Counsel di Legance

82 News Adnkronos/PROMETEO
**Giù le emissioni ed eolico
e fotovoltaico ai massimi**

Editoriale

di Giuseppe Tomassetti



Le società di servizi nel settore energetico, la storia delle ESCo

.....

In questo numero della rivista il focus è dedicato alle ESCo, a cosa fanno, a cosa pensano le persone che ci lavorano. La questione si poneva già parecchi decenni fa, gli studi evidenziavano molte possibilità di interventi di efficienza energetica ma le imprese apparivano molto restie ad investire per realizzarli; si evidenziava un forte distacco tra le priorità e le motivazioni delle decisioni di investimento fra gli imprenditori e degli amministratori da una parte e i suggerimenti e le aspettative degli analisti tecnici e politici dall'altra.



Le imprese spesso danno priorità alla competitività del prodotto, alle sue prestazioni ed ai tempi di consegna; i consumi sono, a volte, considerati quasi un corollario, se si consuma, si produce, si consegna e si incassa. Solo quando l'efficienza energetica è connessa con la qualità del prodotto, come successe nei primi anni 80 per la cogenerazione nell'essiccazione del granulato per le piastrelle in ceramica, quando si passava dal processo con la bicottura a quello con monocottura, il mercato esplose; pronubi i contributi della legge 308 apparve a Formigine un cartellone con: Cogenerazione Turbine a gas.

Nelle strutture pubbliche le dinamiche sono diverse ma i risultati simili; le spese di consumo sono autorizzate quasi automaticamente mentre gli investimenti sono oggetto di forti contese tecniche e politiche e poi mancano le risorse umane per gestire gare e impianti. Se in una piscina comunale si deve scegliere se arredare gli spogliatoi o mettere un telo di copertura notturno della vasca, è fatale che si scelga l'investimento più apprezzabile dai cittadini, la creazione di consenso è prioritaria.

D'altra parte, gli interventi di efficienza sono economicamente meno rischiosi; se il mercato non tira e la produzione cala, il loro ritorno economico si riduce ma non si annulla come gli investimenti per l'espansione arrivati in controfase al mercato. Spesso si tocca marginalmente il processo, così ci sono meno rischi che nascano interferenze con altri reparti.

Spesso molti interventi nei servizi portano a repliche, scaglionabili nel tempo; interventi messi a punto in un settore produttivo sono stati applicati in altri settori con contesti differenti, ma con

vincoli ambientali simili, per esempio il recupero di calore da fumane di scarico o il recupero dei solventi.

Questa situazione di incomunicabilità fra le imprese coi problemi ma poco abituate a gestire la domanda e le imprese dell'offerta di soluzioni poco strutturate per essere convincenti, ha poi trovato una possibile via di soluzione, quella della condivisione, fra fornitore e cliente, dei rischi tecnici ed economici dell'intervento e dei risultati economici finali.

Alla soluzione ha dato un forte supporto le normative europee e l'avvio di meccanismi di incentivazione diffusa quali i Titoli di Efficienza Energetica o TEE che hanno permesso di sperimentare, con una certa rete di protezione, le procedure dei primi interventi. Sono così nate le ESCo, imprese che non offrono impianti da acquistare, ma offrono il servizio di occuparsi direttamente dei problemi del cliente, a casa sua, ripagandosi con parte del risparmio economico, rispetto alla spesa storica, generato dall'intervento. Gli interventi scelti sono quelli sui servizi interni, a basso rischio tecnico e di mercato (ad es è difficile che la durata di accensione dell'illuminazione pubblica cambi), il cliente deve far accedere il fornitore ai suoi costi di gestione; condizioni tutte più facili per la pubblica amministrazione, cliente privilegiato, ma non esclusivo delle ESCo.

Oggi dopo 15 anni di espansione il contesto è cambiato e sempre più grandi imprese sono aperte alla "servitizzazione" delle attività, obbligando le ESCo ad evolvere.

In questo numero alcune ESCo raccontano la loro storia e cominciano ad esplorare il loro futuro.